

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via PINO ZANCHI 10, 24040 STEZZANO BG
Fondo di dotazione euro 30.000
Cod. Fiscale 80024250161
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 81909
Sezione G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE"

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- Informazioni generali;
- Illustrazione delle poste di bilancio;
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra "Altri enti del terzo settore", sezione G.

L'ente ha personalità giuridica.

L'ente è stato costituito con Deliberazione di Giunta Regionale N. XII/16550 del 27/02/2004 come "trasformazione" di ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "Casa di Riposo Villa della Pace", con il fine di continuare l'attività già svolta dalla ex IPAB dalla quale origina, così come indicato all'articolo 1, comma 2, del proprio Statuto. La Fondazione tradizionalmente opera in ambito Residenziale Socio-Assistenziale, sviluppando sensibilità e competenze a favore di anziani che possono essere accolti presso la propria struttura RSA. La capacità ricettiva della struttura è di 72 posti accreditati e a contratto, destinati al ricovero continuativo di ospiti non autosufficienti nonché n. 6 posti autorizzati, destinati a ricoveri temporanei o di sollievo in regime di solvenza. Vista la complessità dei bisogni degli anziani e la necessità della loro rete familiare di avere un supporto qualificato, la Fondazione eroga servizi domiciliari quali la RSA Aperta ai sensi della DGR 7769 del 17/01/18 in quanto pienamente aderenti alla mission istituzionale.

Codice fiscale: 80024250161

Partita iva: 00809620164

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare nei settori dell'assistenza socio-sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti e cittadini in stato di bisogno.

Nel settore di operatività, persegue il fine di svolgere in via principale attività di interesse generale, partecipando alla programmazione ed alla realizzazione del sistema sociale, assistenziale sociosanitario di Regione Lombardia nel rispetto dei valori di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

Relazione di missione

- a) assicura lo svolgimento dei servizi tipici delle residenze socio-assistenziali a favore delle persone anziane, in stato di bisogno, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti (attività riconducibile alle lettere b), c) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- b) fornisce agli ospiti le prestazioni alberghiere, assistenziali, socio-culturali, ricreative, sanitarie e riabilitative, finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia in particolare secondo gli standard funzionali determinati dalla disciplina regionale di accreditamento e/o di convenzionamento od autorizzazione (attività riconducibile alle lettere b), c) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- c) partecipa alla progettazione e alla gestione del sistema integrato delle reti dei servizi alla persona, anche mediante una diversificazione dell'offerta delle proprie prestazioni nell'ambito assistenziale, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia (attività riconducibile alle lettere a) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- d) può assumere, nel territorio del comune di Stezzano, la gestione di altri servizi in ambito assistenziale anche mediante il convenzionamento con enti ed amministrazione pubbliche (attività riconducibile alle lettere a), b), c) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- e) collabora, nelle sfere di competenza, con strutture ambulatoriali ed ospedaliere pubbliche e private, con medici di medicina generale, con particolare riferimento alle dimissioni delle persone con problemi di autosufficienza (attività riconducibile alle lettere a), b), c) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- f) può promuovere la realizzazione di nuove strutture di residenzialità alternative a quelle di lungodegenza (alloggi protetti, minialloggi, convivenze assistite, e simili) destinate all'accoglienza di persone gravemente compromesse, prive in tutto od in parte di adeguata assistenza familiare, e può assumerne la gestione (attività riconducibile alle lettere b), c), q) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- g) può estendere a soggetti diversi dagli ospiti e verso il pagamento di un eventualmente diverso corrispettivo, tutte le prestazioni di cui è in grado di assicurare l'erogazione (attività riconducibile alle lettere b), c) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.);
- h) incentiva le forme di volontariato che concorrono alle attività ed ai servizi dell'ente (attività riconducibile alle lettere b), c), i) e w) dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.).
- Il tutto in conformità all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione G "Altri enti del terzo settore" - Rep. nr. 81909 del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 298 Reg. Determinazioni, registrato in data 10/02/2023.

L'ente, essendo classificato nella categoria G, sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art. 20 D.M. 15 settembre 2020 n. 106, nonché quelli di cui art. 48 D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale in via Conte Pino Zanchi n.10 a Stezzano (BG) e svolge la propria attività nella stessa.

L'Ente non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

- a) ha assicurato lo svolgimento dei servizi tipici delle residenze socio-assistenziali a favore delle persone anziane, in stato di bisogno, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
- b) ha fornito agli ospiti le prestazioni alberghiere, assistenziali, socio-culturali, ricreative, sanitarie e riabilitative, finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia in particolare secondo gli standard funzionali determinati dalla disciplina regionale di accreditamento e/o di convenzionamento od autorizzazione;
- c) ha partecipato alla progettazione e alla gestione del sistema integrato delle reti dei servizi alla persona, anche mediante una diversificazione dell'offerta delle proprie prestazioni nell'ambito assistenziale, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- d) ha esteso a soggetti diversi dagli ospiti e verso il pagamento di un eventualmente diverso corrispettivo, tutte le prestazioni di cui è in grado di assicurare l'erogazione;
- e) ha incentivato le forme di volontariato che concorrono alle attività ed ai servizi dell'ente;

Relazione di missione

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati principalmente anziani, di norma di età superiore a 65 anni, con ridotta funzionalità fisica e/o cognitiva tale da non consentire loro di potere compiere in autonomia gli atti quotidiani della vita o comunque bisognosi di aiuto per compiere le funzioni primarie.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione è amministrata da Consiglio di Amministrazione composto da n.7 Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/2025 è così composto:

Presidente: Bronzieri Imelda
Consiglieri: Caravita Marco
D'Argenio Fabio
Lidani Anna Maria
Mirtani Michele
Morandi Roberto
Serantoni Vittorio

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

La Fondazione non presenta crediti per quote associative esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 8.662.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 2.020 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 (cinque) anni.

La voce comprende i costi sostenuti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 6.642 e sono ammortizzati in quote costanti in 3 anni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo determinato di software applicativo, che sono ammortizzati in tre anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2025	8.662
Saldo al 31/12/2024	15.109
Variazioni	-6.447

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	10.101		49.453					59.554
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	(6.060)		(38.384)					(44.444)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	4.040	0	11.069	0	0	0	0	15.109
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio	(2.020)		(4.427)					(6.447)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(2.020)	0	(4.427)	0	0	0	0	(6.447)
Valore di fine esercizio								
Costo	10.101		49.453					59.554

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	(8.080)		(42.811)					(50.891)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	2.020	0	6.642	0	0	0	0	8.662

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati (punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 4.478.403.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile.

Contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali

I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi", come previsto al principio contabile OIC35, nelle disposizioni relative alle transazioni non sinallagmatiche. La riserva è rilasciata lungo la vita utile dell'immobilizzazione, in proporzione con il suo piano di ammortamento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricato	1,5%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	10%
Impianti fotovoltaico	9%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Attrezzatura medica	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Altri beni	
Biancheria	40%
Mobili arredi	15%
Beni artistici	Non ammortizzato

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	4.478.403
Saldo al 31/12/2024	4.246.114
Variazioni	232.289

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.313.332	834.512	451.967	734.170		7.333.982
Contributi ricevuti		232.630				232.630
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	(1.621.006)	(454.559)	(395.337)	(384.336)		(2.855.238)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.692.326	147.323	56.630	349.835	0	4.246.114

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	278.656	57.245	38.713	1.829		376.443
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	(78.731)	(26.934)	(22.102)	(16.388)		(144.155)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	199.926	30.311	16.611	(14.559)	0	232.289
Valore di fine esercizio						
Costo	5.591.988	891.757	488.054	735.917		7.707.716
Contributi ricevuti		232.630				232.630
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	(1.699.737)	(481.493)	(414.813)	(400.641)		(2.996.684)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.892.252	177.634	73.241	335.276	0	4.478.402

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta non hanno subito movimentazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;

Relazione di missione

- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.389.156.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 152.234.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

▪ Rimanenze farmaci	5.745
▪ Rimanenze D.P.I.	3.002
▪ Rimanenze integratori per Ospiti	1.558
▪ Rimanenze materiale pulizia	1.037
▪ Rimanenze materiale sanitario	2.692
▪ Rimanenze cancelleria	2.010
▪ Rimanenze materiale per l'igiene	256
▪ Rimanenze ausili per incontinenti	1.034

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 434.694.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 434.694

Saldo al 31/12/2025 434.694

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	300.697
Variazioni	133.997

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	292.372	124.854	417.226	417.226	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	3.000	6.000	9.000	9.000	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	3.904	(1.708)	2.196	2.196	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	1.421	4.851	6.272	6.272	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	300.697	133.997	434.694	434.694	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 6.272.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo
Crediti v/altri (EE)

6.272

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

<i>Competenze di c/c bancario da liquidare</i>	<u>5.582</u>
<i>Depositi cauzionali</i>	<u>690</u>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>6.272</u>

Totale crediti verso altri **6.272**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 937.128, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	<u>937.128</u>
Saldo al 31/12/2024	<u>910.977</u>
Variazioni	<u>26.151</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 15.614.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	<u>15.614</u>
Saldo al 31/12/2024	<u>15.418</u>
Variazioni	<u>196</u>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi su assicurazioni</i>	<u>14.524</u>	<u>14.523</u>
<i>Risconti attivi su serv. informatici</i>	<u>1.090</u>	<u>895</u>
Totale Risconti Attivi	<u>15.614</u>	<u>15.418</u>

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione in ETS;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.318.267 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 243.830.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	30.000						30.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	58.151						58.151
Riserve vincolate destinate da terzi	14.665			1.503			13.162
Totale patrimonio vincolato	72.816			1.503			71.313
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	60.832	233.568					294.400
Altre riserve	3.677.224						3.677.224
Totale patrimonio libero	3.738.056	233.568					3.971.624

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Riseva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	233.568	(233.568)				245.330	245.330
Totale patrimonio netto	4.074.440			1.503		245.330	4.318.267

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Altre riserve	3.677.224	3.677.224
Riserva ex IPAB/ante ETS - D.g.r. Lombardia 27.04.2004 – n.7/16550	3.677.224	3.677.224
Differenza di arrotondamento	-0	-0
Totale altre riserve	3.677.224	3.677.224

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Fondo di dotazione			30.000	Fondo di dotazione	illimitata		
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	58.151	Avanzi d'esercizio			58.151	Delibera CdA	Realizzo del vincolo		

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Riserve vincolate destinate da terzi	13.162	Erogazioni liberali			13.162	Donazioni di terzi vincolate	Realizzo del vincolo		
Totale patrimoni o vincolato	71.313								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	294.400	Avanzo d'esercizio	A,B,C,D	100%					
Altre riserve	3.677.224	Ex IPAB	A,B,C,D	100%					
Totale patrimoni o libero	3.971.624								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	245.330								
Totale patrimonio netto	4.318.267								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

In particolare, con riferimento al patrimonio vincolato, si riporta il dettaglio della composizione delle singole voci di riserva ed i relativi vincoli di destinazione, stabiliti dallo statuto, dall'organo amministrativo o da terzi.

Riserve vincolate decisione organi istituzionali

Euro 58.151 delibera di Consiglio d'Amministrazione del 11/06/2024: destinazione di quota d'avanzo di amministrazione del bilancio 31.12.2023 alla realizzazione del progetto "stanza della luce".

Riserve vincolate destinate da terzi

Euro 3.875 erogazione di terzi per attrezzatura stanza multi-sensoriale;

Euro 9.287 erogazione di terzi per acquisto sollevatori.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2025	45.000
Saldo al 31/12/2024	30.000
Variazioni	15.000

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	0	0	45.000	45.000

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri		
Altri	45.000	30.000
<i>Fondo accantonamento aumenti contrattuali</i>	45.000	30.000
Totale 3) altri	45.000	30.000

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.10 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS);
- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 658.689.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	658.689
Saldo al 31/12/2024	678.619
Variazioni	-19.930

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 834.842.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	135.689
<i>Debiti per depositi cauzio. ospiti</i>	129.760
<i>Debiti per trattenute sindacali</i>	87
<i>Debiti per cessione quinto dipendenti</i>	848
<i>Debiti v/Comune Stezzano (TARI)</i>	4.994
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	135.689

Totale altri debiti **135.689**

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C.D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	160.149	(39.938)	120.211	19.375	100.836	37.204
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	27.000	27.000	27.000	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	215.927	124.464	340.391	340.391	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	28.772	9.123	37.895	37.895	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	62.644	8.515	71.159	71.159	0	
v/dipendenti e collaboratori	87.630	14.867	102.497	102.497	0	
Altri debiti	139.047	(3.358)	135.689	135.689	0	
Totale debiti	694.169	140.673	834.842	734.006	100.836	37.204

Relazione di missione

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni/contributi liberali condizionati (punto n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

In bilancio risultano iscritti debiti per erogazioni/contributi liberali condizionati pari ad euro 27.000.

Gli importi delle erogazioni e contributi liberali ricevuti potranno essere considerati come acquisiti in via definitiva dalla fondazione al verificarsi della conclusione e rendicontazione, a Fondazione Cariplo, del progetto "Piazza di Luce".

Nel caso non si verifichi la condizione, è prevista la restituzione dell'attività donata.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 35.037.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	35.037
Saldo al 31/12/2024	36.338
Variazioni	-1.301

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	34.344	223	34.121
Risconti passivi	693	-1.524	2.217
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi		
risconti passivi su terapie fisioterapiche	693	2.217
Totale Risconti passivi	693	2.217

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Ratei passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi 14° mensilità</i>	34.000	33.936
<i>Rateo passivo interessi mutuo</i>	0	185
<i>Rateo passivo rimborso spese ass. Carivipa</i>	250	0
<i>Rateo passivi rimborso viaggi istituz.</i>	94	0
Totale Ratei Passivi	34.344	34.121

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 287.820.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 4.097.084, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 185.050

Saldo al 31/12/2025	4.097.084
Saldo al 31/12/2024	3.912.034
Variazioni	185.050

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.809.264 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 177.552

Saldo al 31/12/2025	3.809.264
Saldo al 31/12/2024	3.631.712
Variazioni	177.552

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 3.638.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 5.806, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.232.

Saldo al 31/12/2025	5.806
Saldo al 31/12/2024	574
Variazioni	5.232

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 9.444, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -858

Saldo al 31/12/2025	9.444
Saldo al 31/12/2024	10.302
Variazioni	-858

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte	38.852
IRES	0
IRAP	38.852

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma di legge tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Sopravvenienza attiva contributo Regione Lombardia per "iperproduzione" anno 2024	81.392	10) Altri ricavi, rendite e proventi
Totale	81.392	

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nulla da rilevare.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
Erogazioni liberali ricevute da privati		4.384
Erogazioni liberali ricevute da imprese e/o altri enti		12.600
Totale		16.984

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	
Quadri	1	
Impiegati	17	
Operai	52	
Altri dipendenti	0	
Totale dipendenti	70	
Volontari		0

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

I compensi spettanti al componente l'organo di controllo, soggetto incaricato della revisione, per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Organo esecutivo	0
Organo di controllo, incaricato della revisione legale	3.500

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 245.330 come segue: Fondo di riserva libera per attività di interesse generale dell'ente.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA DELLA PACE ETS

Relazione di missione

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Retribuzione annua lorda massima	68.054
Retribuzione annua lorda minima	19.053
Rapporto tra le due grandezze	3.57

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 245.330.

Dal lato dei proventi e ricavi, nell'esercizio 2025, la Fondazione ha prodotto ricavi tipici della sua "mission" erogando attività contrattualizzate con ATS consumando pienamente i budget sottoscritti sia per l'unità di offerta RSA che per la misura RSA Aperta, riscuotendo ricavi per rette dagli ospiti su posto letto accreditato e rette dagli ospiti solventi, generando un aumento dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale di oltre il 4,7% rispetto all'anno 2024.

Anche nel 2025 la Regione Lombardia ha conservato l'aumento delle tariffe deliberato con la DGR 1513/2023 mantenendo il rimborso delle tariffe pro die pari a 5,30 a favore degli ospiti tipici di RSA che, nell'ambito della valutazione riportata nel flusso S.O.S.I.A., si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità assistenziale (I.C.A.) legata alla sfera dell'alimentazione e/o del decadimento cognitivo / comportamentale.

Per gli enti erogatori della misura RSA Aperta la Regione Lombardia ha prorogato nel 2025 i contratti di scopo per l'erogazione delle prestazioni di cure domiciliari quali la stessa RSA Aperta determinando un aumento del budget per tale misura.

Anche nel 2025 la Regione Lombardia con DGR 3562/2024 ha riconosciuto una tariffa aggiuntiva alle classi SOSIA per l'assistenza farmaceutica in RSA e RSD generando un incremento di budget complessivo per l'anno 2025.

Il Comune di Stezzano ha erogato alla Fondazione un contributo annuo straordinario pari a euro 20.000,00.

La Fondazione della Comunità Bergamasca e la Provincia di Bergamo hanno riconosciuto i singoli contributi per finanziare i progetti a bando per un totale pari a euro 10.000,00.

Dal lato degli oneri e costi si evidenzia un aumento generale di circa 4,9% rispetto al 2024, dovuto principalmente a quanto segue:

- la voce "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" ha subito un aumento dei costi del 6,45% determinato soprattutto dall'acquisto di merci quali la biancheria piana per obsolescenza e logoramento della dotazione esistente, acquisto di materiale di pulizia e materiale di consumo dei reparti. Da notare il contenimento dei costi delle utenze quali energia elettrica e gas metano nel loro complesso. Voci quali "Ausili per incontinenti" e "Medicinali e farmaci" sono in lieve diminuzione grazie ad una oculata gestione degli ordini.

Relazione di missione

- la voce "Servizi" è la voce che ha subito l'incremento più significativo di oltre il 7% rispetto al 2024, dovuto soprattutto all'aumento delle prestazioni del personale sanitario libero professionista quali infermieri per la RSA e prestazioni di fisioterapisti e medico fisiatra esercitate a favore delle attività ambulatoriali verso l'utenza esterna e verso il servizio di RSA Aperta. Infatti, il servizio di RSA Aperta, avendo avuto un aumento di budget, ha dovuto aumentare le ore delle prestazioni professionali offerte sul territorio per soddisfare la domanda. Inoltre, c'è stato l'ingresso in organico RSA di fisioterapisti in libera professione che hanno sostituito personale dipendente dimissionario.

Un aumento si è registrato anche nei contratti di appalto per i servizi di mensa e pulizia che hanno applicato l'aumento ISTAT previsti dal contratto così come i canoni generali di manutenzione.

- la voce "Personale" ha subito un incremento generale dello 4% dovuto principalmente all'applicazione degli aumenti contrattuali di categoria quali CCNL EE.LL. e CCNL UNEBA presenti in Fondazione.

- La voce "Oneri diversi di gestione" mostra un sostanziale aumento rispetto al 2024 dovuto principalmente all'aumento delle spese amministrative, alla gestione del sistema informatico e alle spese generali.

Nel 2025 la Fondazione ha sviluppato collaborazioni con associazioni ed enti di Stezzano quali l'Associazione di volontariato Ca.Ri.Vi.Pa., l'Associazione Alpini, il Mercatino dell'usato di Stezzano, l'Associazione A.P.A.S., la CISL FNP di Bergamo, l'AIDO di Stezzano e con l'Istituto I.C. Caroli per progetti condivisi tra ospiti e studenti.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus concludendo il progetto "Nutrire la vita" finanziato per euro 9.000,00 come contributo da soggetto privato, ed ha concluso con la Provincia di Bergamo il progetto "Nel tempo di una lettera" finanziato per euro 1.000,00 sempre come contributo da soggetto privato.

Nel 2025 la Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione di un contributo di euro 90.000,00 per il progetto "Piazza di Luce" che si concluderà entro il 31/05/2026. Per tale progetto nel 2025 la Fondazione Cariplo ha erogato alla Fondazione un anticipo pari a euro 27.000,00.

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali per euro 16.984,20 e proventi del 5 per mille pari a euro 771,39.

L'ente fa parte delle reti associative UNEBA e ACRB.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio 2026 prosegua in linea con gli obiettivi di stabilità oggi raggiunti, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio.

Data l'ampia lista di attesa per l'ingresso in RSA si prevede un indice di saturazione tendente al 100% per i 72 posti letto a contratto, come è stato per l'anno 2025, e per i 6 posti di sollievo un indice di saturazione almeno pari se non superiore al 96,6% come nel 2025.

Anche per il 2026 con la DGR N° XII/1513 del 13/12/2023 Regione Lombardia prosegue il finanziamento con risorse del FSR aggiuntive alla remunerazione S.O.S.I.A. per il riconoscimento alle RSA di una tariffa pro die pari a 5,30 a favore degli ospiti tipici di RSA che si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità assistenziale (I.C.A.). Per la nostra RSA, che ha oltre il 70% di ospiti ricoverati con le caratteristiche indicate dalla DGR, questa deliberazione regionale consolida l'incremento del budget definitivo per l'anno 2026, come avvenuto per l'anno 2025, con una maggiore remunerazione da sommare ai contributi ordinari su rette.

Per quanto riguarda la misura RSA Aperta grazie alla DGR N° XII/1827 del 31/01/2024 Regione Lombardia consolida l'incremento del budget definitivo per l'anno 2026 come avvenuto per l'anno 2025.

Infine, Regione Lombardia prosegue anche nel 2026 il riconoscimento di una tariffa aggiuntiva alle classi SOSIA per l'assistenza farmaceutica in RSA.

Dal lato dei costi nel corso del 2026 si prevede un aumento del costo del personale dipendente a causa dell'applicazione della terza tranche del rinnovo del CCNL UNEBA e del rinnovo del CCNL EE.LL.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, per il mantenimento della gestione caratteristica rivolta alla cura e al soddisfacimento delle necessità degli ospiti della RSA.

Oltre alla ospitalità residenziale e assistenziale, vengono forniti i seguenti servizi:

- Servizio fisioterapico;
- Servizio educativo/animativo;
- Laboratorio di pet therapy;
- Laboratorio di sense and mind;
- Laboratorio di arte terapia;
- Laboratorio stanza multisensoriale;
- Progetto "Beauty, wellness & relax in RSA";
- Terapie non farmacologiche quali la "terapia della bambola";
- Ortoterapia.

Inoltre, l'ente opera con le seguenti modalità:

- mantenimento della piena occupazione dei posti letto della RSA e totale presa in carico degli utenti in RSA Aperta;
- mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali e strutturali indispensabili per la sottoscrizione dei contratti con la ATS di Bergamo per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie in RSA e RSA Aperta;
- mantenimento della dotazione organica in esercizio che permette di erogare una media di oltre 1.230 minuti settimanali di assistenza per ogni ospite accreditato in RSA a fronte 901 minuti settimanali previsti dalla normativa (DGR 7/7435/2001);
- mantenimento dei rapporti sinergici con altri enti e con le reti associative di cui l'ente fa parte.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

STEZZANO, 31/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BRONZIERI IMELDA